

ISTITUTO PARITARIO SANT'ALFONSO
I.T. - SETTORE TECNOLOGICO - INDIRIZZO ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
ARTICOLAZIONE ELETTROTECNICA

MATERIA: **SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE**
CLASSE: **SECONDA** SEZIONE: **B**
A.S.: **2020/2021**

PROGETTO DIDATTICO DELLA DISCIPLINA

In relazione a quanto richiesto dal Piano dell'Offerta Formativa si definiscono i seguenti **obiettivi** in termini di:

OBIETTIVI DISCIPLINARI

- Possedere la capacità di utilizzazione degli strumenti matematici elementari al fine di risolvere semplici esercitazioni numeriche
- Operare con variabili e funzioni logiche
- Conoscere i sistemi di numerazione
- Conoscere i metodi di analisi e di semplificazione di reti elettriche

Tali obiettivi minimi sono riferiti agli argomenti riportati nella indicazione del programma svolto.

COMPETENZE

- **MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA:** essere capace di utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici, con la capacità di individuare priorità, valutare i vincoli e le possibilità esistenti, definire strategie di azione, fare progetti e verificarne i risultati. Sapere affrontare situazioni problematiche e sapere contribuire a risolverle.
- **IMPARARE AD IMPARARE:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale).
- **INDIVIDUARE** le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
- **OSSERVARE**, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.
- **ESSERE** consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

CONOSCENZE	ABILITÀ
I MATERIALI e loro caratteristiche fisiche, chimiche, biologiche e tecnologiche. CARATTERISTICHE dei componenti e dei sistemi di interesse. STRUMENTAZIONI di laboratorio e le metodologie di misura e di analisi. LA FILIERA dei processi caratterizzanti l'indirizzo e l'articolazione. LE FIGURE professionali caratterizzanti i vari settori tecnologici.	RICONOSCERE le proprietà dei materiali e le funzioni dei componenti. UTILIZZARE strumentazioni, principi scientifici, metodi elementari di progettazione, analisi e calcolo riferibili alle tecnologie di interesse. ANALIZZARE, dimensionare e realizzare semplici dispositivi e sistemi; analizzare e applicare procedure di indagine. RICONOSCERE, nelle linee generali, la struttura dei processi produttivi e dei sistemi organizzativi dell'area tecnologica di riferimento.

**CONTENUTI DISCIPLINARI ESPOSTI PER MODULI - UNITÀ DIDATTICHE -
PERIODI DI ATTUAZIONE - DURATA**

Modulo 1 Circuiti digitali, Algebra booleana e sistemi di numerazione		
Prerequisiti	Contenuti	Durata
	<ul style="list-style-type: none"> - Segnali elettrici - Circuiti digitali e porte logiche - Progetto di circuiti combinatori - Funzioni logiche e algebra booleana - Tavole della verità - Minimizzazione delle funzioni: mappe di Karnaugh - Sintesi con sole porte NAND o NOR - Sistema di numerazione binario,esadecimale 	Novembre

Modulo 2 Fenomeni elettrici		
Prerequisiti	Contenuti	Durata
	<ul style="list-style-type: none"> - Cenni alle proprietà elettriche della materia e alla classificazione dei materiali in base alle proprietà elettriche - Grandezze elettriche di base - Resistore e codice dei colori - Legge di Ohm - Generatori ideali di tensione e di corrente - Bipoli, diagrammi tensione-corrente mediante Excel - Caratteristica V-I del resistore - La seconda legge di Ohm 	Dicembre/Gennaio

Modulo 3 Fondamenti di sicurezza e nozioni base sulla normativa e certificazione elettrica		
Prerequisiti	Contenuti	Durata
	<ul style="list-style-type: none"> - Corpo umano ed elettricità - Protezione contro i contatti diretti e indiretti - Impianto di terra. Protezione mediante interruttori differenziali 	Febbraio

Modulo 4 Reti elettriche		
Prerequisiti	Contenuti	Durata
	<ul style="list-style-type: none"> - Elementi di una rete elettrica: nodo, ramo, maglia - Resistenza equivalente - Principi di Kirchhoff - Partitore di corrente - Partitore di tensione 	Marzo/Aprile

Modulo 5 Introduzione alla programmazione in linguaggio C		
Prerequisiti	Contenuti	Durata
	<ul style="list-style-type: none"> - Ambiente di lavoro del Dev-C++ - La funzione printf () - assegnazione di un valore, assegnazione di una variabile, assegnazione di un'espressione. - La funzione scanf() - Tipi di variabili: int, float, double, char - Implementazione di programmi con le istruzioni if, if else Istruzione for 	Maggio/Giugno

NOTA METODOLOGICA

- Affrontare lo studio degli argomenti proposti, utilizzando il testo in adozione e gli appunti, in particolare modo rivedere le esercitazioni svolte durante le ore di lezione in classe **(anche in modalità DaD)**.

- Acquisire delle solide basi di matematica elementare al fine di facilitare la risoluzione degli esercizi.

Durante il periodo di Didattica a distanza, attraverso diverse modalità (videolezioni registrate, appunti e dispense in formato digitale, incontri gmeet, classroom) è stato possibile proseguire lo svolgimento del programma senza particolari rallentamenti anche a distanza.

VALUTAZIONI

Verifiche in itinere e prove di competenza - Primo Periodo: Due prove scritte e due orali

Secondo Periodo: Due prove scritte e due orali. Durante l'intero corso la disciplina deve prevedere attività di laboratorio a cui seguiranno relazioni scritte da parte degli studenti che concorreranno a formare valutazione per la parte laboratoriale e pratica della disciplina. Tali prove non rientrano nel conteggio degli scritti e orali indicati in precedenza.



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE ITET “SANT’ALFONSO”

[TEL:08118409956](tel:08118409956)

EMAIL:ISTITUTOSANTALFONSO@LIBERO.IT

MATERIA: Scienze Integrate Chimica

CLASSE: 2A

PROGRAMMA

Le particelle e la struttura dell'atomo

- La natura elettrica della materia
- Le particelle fondamentali
- I modelli atomici di Thomson e Rutherford
- Numero atomico, numero di massa e isotopi
- La doppia natura della luce
- La quantizzazione negli atomi: N. Bohr e A. Sommerfeld
- Numeri quantici e caratteristiche degli orbitali
- Configurazione elettronica degli elementi e regole di riempimento degli orbitali

Il sistema periodico

- Cenni storici
- La moderna tavola periodica: le configurazioni esterne
- Le conseguenze della struttura a strati dell'atomo
- Le proprietà periodiche: andamenti e variazioni
- Gli elementi: metalli, non metalli e semimetalli

I legami chimici

- Definizione di legame chimico ed energia di legame
- Regola dell'ottetto e simboli di Lewis
- Teoria del legame di valenza
- Legami chimici primari: covalente, ionico e metallico
- Forma e polarità delle molecole secondo il modello VSEPR
- Legami chimici secondari: interazioni tra molecole polari e apolari
- Sostanze solide: diverse caratteristiche per i diversi legami

I composti inorganici

- Formule chimiche e numero di ossidazione
- Sistemi di nomenclatura chimica: tradizionale, secondo la notazione di Stock e IUPAC
- Classificazione dei composti binari e ternari

Mole e concentrazione delle soluzioni

- Masse atomiche e masse molecolari
- Mole e massa molare
- Caratteristiche dello stato liquido
- Dissociazione e ionizzazione
- Elettroliti forti ed elettroliti deboli
- Solubilità e variabili che la influenzano
- Concentrazione delle soluzioni e relative unità di misura (% m/m, m/V, %V/V, molarità, molalità)
- Soluzioni elettrolitiche e pH

Le reazioni chimiche

- Le equazioni di reazione
- I calcoli stechiometrici
- Reagente limitante e reagente in eccesso
- Classificazione delle reazioni chimiche: sintesi, decomposizione, scambio semplice e doppio scambio

L'energia e la velocità di reazione

- Caratteristiche dei sistemi aperti, chiusi e isolati
- Primo principio della termodinamica
- Significato delle funzioni termodinamiche: entalpia, entropia ed energia libera
- Ruolo della temperatura nella spontaneità di un processo
- Velocità di reazione e fattori che la influenzano
- L'energia di attivazione: la teoria degli urti e la teoria dello stato di transizione
- I catalizzatori

L'equilibrio chimico

- Equilibrio chimico: una situazione dinamica
- La costante di equilibrio: significato ed espressione
- Il principio di Le Châtelier

Equilibri in soluzioni acquose

- Caratteristiche generali degli acidi e delle basi
- Teorie acido-base: Arrhenius, Brønsted e Lowry, Lewis
- Equilibrio di autoprotolisi dell'acqua
- Definizione del concetto di pH
- Calcolo del pH e del pOH delle soluzioni acquose

- La forza degli acidi e delle basi
- Acidi e basi deboli: la costante di ionizzazione
- Gli indicatori di pH

Le ossido-riduzioni e l'elettrochimica

- Le reazioni di ossidoriduzione o redox
- Definizione di agente riducente e agente ossidante
- Il funzionamento della pila Daniell

PROGRAMMA DI LABORATORIO

- Sicurezza e norme comportamentali in laboratorio
- Saggi alla fiamma
- Analogie tra le proprietà chimiche degli elementi dello stesso gruppo
- Identificazione di alcuni cationi per via umida
- Saggi per via secca
- Saggi di riconoscimento di alcuni anioni
- Identificazione di alcuni anioni per via umida
- La misura del pH
- La velocità di reazione in funzione di: concentrazione, temperatura e catalizzatore

ISTITUTO PARITARIO “SANT’ALFONSO”

**ISTITUTO TECNICO – SETTORE TECNOLOGICO ELETTRONICA ED
ELETTRONICA**

Sede centrale: Via Barbazzano, 91 Pagani (SA)

Tel.: 081-18409956 **E-mail:** istitutosantalfonso@libero.it

Programmazione Scienze Integrate

Biologia

Anno scolastico 2020/2021

Materia: Scienze della terra

Classe: II

Ore di lezione: 2

1. QUADRO DELLE COMPETENZE

COMPETENZE DI CITTADINANZA	DECLINAZIONE DELLE COMPETENZE
1) Acquisire un comportamento autonomo e responsabile	a) Riflettere sulle diverse problematiche culturali b) Acquisire una progressiva autonomia dell'organizzazione del lavoro c) Imparare ad ascoltare, a rispettare il pensiero espresso da altri e a confrontarsi d) Rispettare le regole di convivenza civile e) Rispettare la natura, l'ambiente (compreso lo spazio-scuola)
2) Collaborare e Partecipare	a) Sviluppare la motivazione allo studio avendo sempre chiari gli obiettivi da raggiungere b) Acquisire un atteggiamento improntato alla collaborazione con i compagni e con gli insegnanti c) Partecipare in modo attivo, ordinato e costante al dialogo educativo
3) Acquisire e interpretare l'informazione	a) Imparare ad analizzare un testo di vario genere: letterario, scientifico, iconografico, documentario, ecc. b) Imparare ad individuare gli elementi significativi delle informazioni
4) Individuare collegamenti e relazioni	a) Collegare varie parti della stessa materia e di materie diverse per individuarne aspetti comuni, analogie e differenze b) Acquisire gradualmente la capacità di elaborare i contenuti c) Sviluppare la capacità di astrazione
5) Comunicare	a) Utilizzare il linguaggio corporeo come miglioramento della conoscenza di sé b) Perfezionare le quattro abilità fondamentali (ascoltare, parlare, leggere, scrivere) c) Potenziare la comunicazione scritta ed orale d) Acquisire i linguaggi delle varie discipline e) Partecipare in modo produttivo a discussioni con interventi appropriati

6) Risolvere problemi	<ul style="list-style-type: none"> a) Abituarsi ad analizzare i dati disponibili per organizzarli in una nuova sintesi b) Imparare a misurare, calcolare e dedurre c) Abituarsi a scegliere o ad ideare una strategia risolutiva d) Abituarsi ad argomentare le conclusioni raggiunte
7) Progettare	<ul style="list-style-type: none"> a) Rispettare puntualmente le scadenze didattiche b) Abituarsi allo studio programmato e graduale dei contenuti, anche quando non pressato da una scadenza didattica imminente c) saper organizzare una ricerca individuale o di gruppo
8) Imparare ad imparare	<ul style="list-style-type: none"> a) Acquisire consapevolezza dell'importanza dello studio nella crescita personale b) Acquisire un efficace metodo di studio c) Saper utilizzare libri di testo, manuali, dizionari e acquisire dimestichezza con le attrezzature di laboratorio d) Sviluppare le capacità di memorizzazione, analisi e progressivamente quelle di sintesi e) Acquisire capacità di autocorrezione, autovalutazione e consapevolezza del proprio livello

2. COMPETENZE DISCIPLINARI DI BIOLOGIA

- 1) Sapere effettuare connessioni logiche.
- 2) Riconoscere o stabilire relazioni.
- 3) Classificare.
- 4) Formulare ipotesi in base ai dati forniti.
- 5) Trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate.
- 6) Esporre i contenuti disciplinari utilizzando in modo appropriato i linguaggi specifici della disciplina
- 7) Imparare a orientarsi nella lettura di un testo scientifico, leggere, interpretare e costruire tabelle, grafici, schemi, scalette e mappe concettuali

8) Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte allo sviluppo scientifico e tecnologico della società moderna.

Per le **COMPETENZE DI BASE A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO DELL'ISTRUZIONE** di Scienze Integrate nel primo biennio gli obiettivi da raggiungere sono:

- osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità
- analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

3) CONTENUTI SPECIFICI DEL PROGRAMMA

Unità didattica	Conoscenze Abilità	Competenze	Tempi
Le basi della vita	<ul style="list-style-type: none"> •saper descrivere le caratteristiche comuni a tutti gli esseri viventi e le loro interazioni con l'ambiente •saper indicare la configurazione elettronica di un atomo •conoscere i principali legami chimici che tengono uniti gli atomi fra loro •conoscere le principali proprietà chimiche e fisiche della molecola dell'acqua •saper descrivere la struttura e le proprietà delle quattro classi principali di macromolecole organiche 	<ul style="list-style-type: none"> • osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità •analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza •essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate 	Novembre
La struttura della cellula	<ul style="list-style-type: none"> •saper riconoscere le differenze fra cellule procariote e cellule eucariote •conoscere la struttura e la funzione della membrana plasmatica, del nucleo e degli organuli cellulari 	<ul style="list-style-type: none"> • osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità 	Dicembre

<p>La vita della cellula</p>	<ul style="list-style-type: none"> • saper distinguere una cellula animale da una cellula vegetale • conoscere i meccanismi attraverso i quali le cellule scambiano sostanze con l'ambiente esterno • conoscere le forme di energia utilizzate dagli organismi • conoscere il significato e le fasi della respirazione cellulare • sapere in che cosa consiste la fermentazione • conoscere le fasi della fotosintesi e le sostanze che vi partecipano 	<ul style="list-style-type: none"> • analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza • essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate • osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità • analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza • essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate 	<p>Dicembre - Gennaio</p>
<p>Il DNA e la riproduzione cellulare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • conoscere la struttura del DNA e il meccanismo della sua duplicazione • sapere in che cosa consiste il codice genetico • saper descrivere i processi di trascrizione e traduzione • conoscere il significato della divisione cellulare nelle cellule procariote ed eucariote • saper descrivere il processo della mitosi • saper descrivere il processo della meiosi 	<ul style="list-style-type: none"> • osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità • analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza • essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate 	<p>Gennaio- Febbraio</p>

<p>La trasmissione dei caratteri</p>	<ul style="list-style-type: none"> •conoscere i meccanismi che controllano la trasmissione dei caratteri ereditari •spiegare il ruolo dei cromosomi sessuali •conoscere le principali alterazioni del patrimonio genetico e le loro conseguenze •conoscere le alterazioni che possono coinvolgere il DNA e i cromosomi •conoscere i meccanismi di riparazione messi in atto dalla cellula •saper descrivere le tecniche di manipolazione del DNA e le loro applicazioni 	<ul style="list-style-type: none"> •osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità •analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza •essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate 	<p>Febbraio- Marzo</p>
<p>L'evoluzione dei viventi</p>	<ul style="list-style-type: none"> •conoscere le principali ipotesi formulate in passato per spiegare varietà e diversità degli organismi •conoscere i principali meccanismi che regolano la selezione naturale •saper descrivere come nasce una nuova specie •conoscere le prove a sostegno della teoria dell'evoluzione •conoscere i passaggi chiave nell'evoluzione del genere <i>Homo</i> 	<ul style="list-style-type: none"> •osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità •analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza •essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate 	<p>Marzo - Aprile</p>
<p>Il corpo umano</p>	<ul style="list-style-type: none"> •descrivere i principali tessuti e apparati del corpo umano •saper come agiscono gli ormoni e da quali organi sono prodotti •conoscere e descrivere le funzioni del sistema nervoso •conoscere e descrivere le difese specifiche e specifiche messe in atto dall'organismo •conoscere e descrivere le 	<ul style="list-style-type: none"> •osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità •analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza 	<p>Aprile - Maggio</p>

	strutture che permettono il sostegno e il movimento del nostro corpo •conoscere e descrivere le funzioni e la struttura dell'apparato respiratorio •conoscere la composizione degli alimenti e il loro utilizzo nell'organismo •conoscere e descrivere le funzioni e la struttura dell'apparato digerente	•essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate	
--	--	--	--

5. METODOLOGIE

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissi si adotteranno metodologie diversificate, privilegiando di volta in volta quelle ritenute più idonee:

- a) Oltre alle tradizionali lezioni frontali, per un maggior coinvolgimento degli alunni, si farà ricorso all'uso dei sussidi audiovisivi e multimediali, alla consultazione di testi extrascolastici;
- b) Si predisporranno attività di ricerca individuale, lavori di gruppo e discussioni guidate;
- c) si proporranno esercitazioni applicative individuali e alla lavagna

6. AUSILI DIDATTICI

- Libro di testo e materiale integrativo
- LIM
- Power Point
- Strumenti tecnici e materiale appositamente strutturato per l'approfondimento.

7. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Le verifiche verranno attuate, in forma orale e/o scritta, si prevede lo svolgimento di interrogazioni e/o di compiti scritti validi per l'orale sotto forma di prove strutturate o semistrutturate.

8. CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Si fa riferimento ai criteri e alle griglie di valutazione adottata dal Collegio Docenti e inserite nel PTOF. Nella valutazione finale o sommativa si terrà conto dei progressi compiuti da ciascun alunno, rispetto ai livelli di partenza e di:

- partecipazione ed impegno;
- acquisizione delle conoscenze;
- applicazione delle conoscenze;
- rielaborazione delle conoscenze;
- abilità linguistica ed espressiva;
- utilizzo della corretta terminologia scientifica;
- comprensione degli argomenti trattati;
- interesse,
- attenzione
- partecipazione alle attività

9. MODALITÀ DI RECUPERO DELLE LACUNE RILEVATE

Verranno proposti interventi di recupero da effettuare in itinere e alla fine di ogni modulo qualora risultassero lacune dalle verifiche proposte. Nei casi in cui le attività di recupero non fossero sufficienti gli alunni che mostrano maggiori difficoltà verranno indirizzati verso corsi di recupero extrascolastici o sportello didattico.



**ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE ITET
"SANT'ALFONSO"**

[TEL: 08118409956](tel:08118409956)

EMAIL: ISTITUTOSANTALFONSO@LIBERO.IT

**Programmazione di LINGUA E LETTERATURE ITALIANE – a.s. 2020-2021
Classe: 2 A**

Riflessione sulla lingua

• **La frase semplice o proposizione (riepilogo)**

- Cosa è la frase?
- Differenza tra frase semplice e complessa
- I verbi predicativi e copulativi
- La frase nominale
- Gli argomenti del verbo
- La valenza del verbo e il significato
- La frase minima o nucleare
- Il soggetto

• **Il verbo**

- I verbi che accompagnano: i verbi ausiliari, servili, fraseologici e causativi
- I verbi impersonali
- La costruzione passiva
- Verbi transitivi e intransitivi
- Verbi uniti ai pronomi: la costruzione riflessiva e la forma pronominale

• **La frase nucleare e le espansioni**

- I complementi
- Il complemento oggetto
- Il complemento predicativo del soggetto
- Il complemento predicativo dell'oggetto
- Le espansioni del nome: l'attributo e l'apposizione
- I vari complementi indiretti

• **La frase complessa o periodo**

- L'organizzazione del discorso
- La coordinazione
- La subordinazione e i gradi di subordinazione

- **Le subordinate**

- La tipologia e la funzione delle subordinate
- Subordinata soggettiva
- Subordinata oggettiva
- Subordinata interrogativa indiretta
- Subordinata dichiarativa
- Subordinata relativa
- Subordinata causale
- Subordinata finale
- Subordinata consecutiva
- Subordinata concessiva
- Subordinata temporale
- Subordinata modale
- Subordinata condizionale e periodo ipotetico

Educazione letteraria

- **La poesia: significante e significato**

- Che cos'è la poesia
- Significante e significato, denotazione e connotazione
- Il verso
- La rima
- La strofa
- I suoni
- Il ritmo
- Il lessico e le figure retoriche
- Parafrasi, analisi e commento

- **I temi della poesia**

- Essere poeta
- Voci della natura
- Esperienza amorosa
- Il tempo e la memoria
- Valori e passioni civili

- **I maestri della poesia e i loro componimenti**

- La poesia secondo l'Illuminismo e il Romanticismo
- Giacomo Leopardi
- Simbolismo e Decadentismo
- Giovanni Pascoli
- I crepuscolari
- Le avanguardie
- Giuseppe Ungaretti
- I primi decenni del Novecento: la poesia straniera e italiana

- L'Ermetismo
- Montale

- **Il teatro**

- La struttura del testo teatrale
- I personaggi
- Il linguaggio teatrale
- La messinscena
- I generi del teatro: la tragedia, la commedia, il dramma

- **Incontro con l'autore**

- I *Promessi Sposi*: l'autore, il romanzo, i personaggi, luoghi, temi, critica
- Lettura, nel corso dell'anno scolastico, di capitoli selezionati del romanzo.

Produzione di scritti

- La comunicazione formale (lettera e e-mail formali)
- La comunicazione informale
- Riassunto
- Testo argomentativo

Lingua e letteratura italiana: conoscenze, abilità, competenze

Il docente di "Lingua e letteratura italiana" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

COMPETENZE (PRIMO BIENNIO)
<p>Al fine del raggiungimento dei risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale, nel primo biennio il docente persegue l'obiettivo prioritario di far acquisire allo studente le competenze di base attese a conclusione dell'obbligo di istruzione, di seguito richiamate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo • produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi • utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario

ABILITA' (PRIMO BIENNIO)	CONOSCENZE (PRIMO BIENNIO)
<p><u>Lingua</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Applicare la conoscenza ordinata delle strutture della lingua italiana ai diversi livelli del sistema - Nell'ambito della produzione e dell'interazione orale, padroneggiare situazioni di comunicazione tenendo conto dello scopo, del contesto, dei destinatari e attraverso l'ascolto attivo e consapevole - Nell'ambito della produzione scritta, strutturare testi di varia tipologia, utilizzando correttamente le regole sintattiche e grammaticali <p><u>Letteratura</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere e commentare testi significativi in prosa e in versi tratti dalle letterature italiana e straniera - Riconoscere la specificità del fenomeno letterario, utilizzando in modo essenziale anche i metodi di analisi del testo (ad esempio, generi letterari, metrica, figure retoriche) 	<p><u>Lingua</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il sistema e le strutture fondamentali della lingua italiana ai diversi livelli: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi del verbo e della frase semplice, frase complessa, lessico - Le strutture della comunicazione e le forme linguistiche di espressione orale - Nell'ambito della produzione scritta, modalità di: produzione del testo, sintassi del periodo, uso dei connettivi, interpunzione, uso del lessico astratto e conoscenze relative alla competenza testuale dello studente (ad esempio riassumere, titolare, parafrasare), con riferimento anche alle strutture essenziali dei testi descrittivi, espositivi, narrativi). - Aspetti essenziali dell'evoluzione della lingua italiana nel tempo e della dimensione socio-linguistica (registri dell'italiano contemporaneo, diversità tra scritto e parlato, rapporto con i dialetti). <p><u>Letteratura</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Metodologie essenziali di analisi del testo letterario (generi letterari, metrica, figure retoriche, ecc.) - Opere e autori significativi della tradizione letteraria e culturale italiana, europea e di altri paesi, inclusa quella scientifica e tecnica, estesa anche ad autori rappresentativi di altri contesti culturali



**ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE ITET
"SANT'ALFONSO"**

[TEL: 08118409956](tel:08118409956)

EMAIL: ISTITUTOSANTALFONSO@LIBERO.IT

Programma di STORIA - a.s. 2020-2021

Classe: 2 A

- La Roma imperiale

- Il principato di Augusto
- La Roma imperiale: dalla dinastia giulio-claudia alla dinastia dei Severi

- Crisi e caduta dell'impero romano

- L'avvento e la diffusione del Cristianesimo
- La monarchia militare
- Costantino, il Cristianesimo, i Germani
- La caduta dell'impero romano d'Occidente
- L'impero romano d'Oriente e Giustiniano

- Verso un mondo nuovo

- I regni romano-barbarici
- La Chiesa agli inizi del Medioevo
- Gli Arabi e la nascita dell'Islam
- Il regno degli Ostrogoti in Italia e la guerra greco-gotica
- I Longobardi in Italia
- Il regno dei Franchi: Merovingi e Carolingi

- L'Europa carolingia e feudale

- Carlo Magno e il Sacro Romano Impero
- La società feudale
- La dissoluzione dell'Impero Carolingio
- I nuovi invasori: Saraceni, Ungari e Normanni

- La frammentazione del potere e la nascita delle signorie
- Gli Stati postcarolingi e l'impero degli Ottoni

Storia: conoscenze, abilità, competenze

Il docente di "Storia" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di:

- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità del sapere;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario;
- valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

COMPETENZE (primo biennio)

Ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale, nel primo biennio il docente persegue, nella propria azione didattica ed educativa, l'obiettivo prioritario di far acquisire allo studente le competenze di base attese a conclusione dell'obbligo di istruzione, di seguito richiamate:

- Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione sia diacronica (confronto fra epoche) che sincronica (attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali)
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

ABILITA' (primo biennio)

CONOSCENZE (primo biennio)

Collocare gli eventi storici oggetto di studio nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento

Riconoscere le caratteristiche economiche, sociali, politiche e giuridiche proprie delle antiche civiltà e comprendere le relazioni tra queste varie dimensioni

Avviare alla discussione e al confronto tra le differenti interpretazioni di eventi o fenomeni storici, sociali ed economici, anche facendo riferimento alla realtà contemporanea

Utilizzare semplici strumenti della ricerca storica, a partire da fonti e documenti accessibili agli studenti

Sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di

La diffusione della specie umana sul pianeta, le diverse tipologie di civiltà e le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale.

Le civiltà antiche, con riferimenti a coeve civiltà diverse da quelle occidentali. Approfondimenti esemplificativi relativi alle civiltà dell'Antico vicino Oriente; la civiltà giudaica; la civiltà greca; la civiltà romana

Lessico di base della storiografia

Elementi di storia economica e sociale, delle tecniche e del lavoro, con riferimento ai periodi studiati

natura storica

Analizzare situazioni ambientali e geografiche da un punto di vista storico



- ISTITUTO TECNICO "SANT'ALFONSO" -
Settore Tecnologico - Indirizzo Elettronica ed
Elettrotecnica – Art. Elettrotecnica

COD.MECC: SATFTV500U

Via Barbazzano, 91 – 84016 Pagani (SA)

✉: istitutosantalfonso@libero.it ☎ 081/18409956

www.istitutoparitariosantalfonso.it

PROGRAMMA DI RELIGIONE
CLASSE SECONDA

L'insegnamento della religione cattolica mira a far comprendere agli allievi i principi del cattolicesimo, il patrimonio storico-spirituale del popolo italiano e i loro significati religiosi e culturali attraverso un'adeguata conoscenza delle fonti, dei contenuti e della storia della fede cristiana, con opportuni confronti con altre religioni e sistemi di significato.

Da questa premessa scaturisce l'obiettivo formativo che si intende raggiungere:

Padronanza delle conoscenze fondamentali bibliche, delle linee essenziali e degli avvenimenti più importanti della storia della salvezza, con particolare attenzione al documento biblico e alle sue coordinate geografiche, storiche e culturali.

Perciò verrà svolto il seguente programma suddiviso in:

-La Bibbia come documento fondamentale della tradizione ebraico- cristiana, fonti e linguaggio, le sue coordinate geografiche, storiche e culturali, l'identità letteraria, il messaggio religioso.

-Le molteplici e varie manifestazioni dell'esperienza religiosa, gli elementi fondamentali che la qualificano e la rilevanza della religione cattolica nella storia della società e della cultura italiana.

Il metodo che sarà adottato è quello dialogico, della ricerca, della lettura diretta delle fonti, dei lavori di gruppo con l'ausilio dei mezzi multimediali.

Questionari con domande aperte o chiuse e interrogazioni frontali accerteranno il profitto raggiunto dagli allievi.

ISTITUTO SANT'ALFONSO

PROGRAMMAZIONE a.s. 2020/21

CLASSE: II A

MATERIA: Diritto ed economia

	DIRITTI E DOVERI DEI CITTADINI
COMPETENZE	Essere in grado di riconoscere la tutela delle diverse forme di libertà civile. Comprendere l'importanza della libertà come componente essenziale dei diritti umani.
ABILITA'	Riconoscere la necessità di rispettare limiti nell'esercizio dei propri diritti. Cogliere l'esigenza di salvaguardare l'iniziativa economica privata riconoscendo il ruolo di coordinamento dello Stato.
CONOSCENZE	Tutela della libertà personale. Diritto di circolare e soggiornare liberamente nel territorio dello Stato. I diritti di riunione e di associazione. Libertà di stampa. I diritti di natura giurisdizionale. I principali doveri dei cittadini.
METODI	Lezione frontale, lezione dialogata, cooperative-learning, lavori di gruppo, problem solving, didattica a distanza.
VERIFICHE	Verifica orale e/o scritta
	ORGANI DELLO STATO ITALIANO E ORGANISMI INTERNAZIONALI
COMPETENZE	Essere in grado di riconoscere la tutela delle diverse forme di libertà civile. Comprendere l'importanza della libertà come componente essenziale dei diritti umani. Riconoscere le principali garanzie di stabilità politica del nostro Stato, facendo confronti tra il sistema istituzionale italiano e quello di altri Paesi. Comprendere, nella sua complessa varietà, il carattere sovranazionale dell'Unione europea. Saper valutare le opportunità e i limiti delle organizzazioni internazionali e sovranazionali.
ABILITA'	Cogliere l'importanza della funzione legislativa. Individuare i legami tra l'attività politica ed economica del governo e gli ideali delle classi sociali che esso rappresenta. Riconoscere la complessità delle relazioni tra gli Stati. Riconoscere le radici storiche dell'Unione europea. Cogliere i vantaggi collegati alla cittadinanza europea.

CONOSCENZE	Composizione, organizzazione e funzionamento delle Camere, del Governo e della Pubblica Amministrazione. Funzione dei Magistrati. Ruolo del Capo dello Stato e della Corte Costituzionale. Funzioni dell'ONU, della NATO e dell'UE.
METODI	Lezione frontale, lezione dialogata, cooperative-learning, lavori di gruppo, problem solving, didattica a distanza.
VERIFICHE	Verifica orale e/o scritta

	MERCATO, STATO COME SOGGETTO ECONOMICO E RESTO DEL MONDO
COMPETENZE	Comprendere le dinamiche del mercato. Comprendere l'importanza della tutela dei diritti dei lavoratori. Individuare strategie efficaci per inserirsi nel mondo del lavoro. Comprendere i possibili effetti dell'intervento pubblico nell'economia. Confrontare i vantaggi e gli svantaggi legati al mondo globalizzato.
ABILITA'	Saper valutare il prezzo come elemento condizionante della domanda e dell'offerta. Essere consapevoli dell'importanza della contrattazione sindacale. Comprendere il legame tra l'impostazione della manovra economica e l'ideologia propria dei partiti di governo. Individuare le finalità delle politiche anticicliche.
CONOSCENZE	I rapporti tra prezzi, domanda e offerta. Differenze tra diverse forme di mercato. I soggetti del mercato del lavoro. Il ruolo dello Stato nel sistema economico. La ripartizione delle entrate e delle spese pubbliche.
METODI	Lezione frontale, lezione dialogata, cooperative-learning, lavori di gruppo, problem solving, didattica a distanza.
VERIFICHE	Verifica orale e/o scritta

	MONETA, CREDITO E INFLAZIONE
COMPETENZE	Cogliere le relazioni tra le funzioni della moneta e le necessità delle famiglie e delle imprese. Valutare il ruolo di intermediazione del credito svolto dalle banche. Comprendere gli effetti di natura sia economica sia sociale propria dell'inflazione.
ABILITA'	Comprendere il legame esistente tra la quantità di moneta in circolazione e il suo potere d'acquisto. Comprendere la funzione del Sistema europeo delle Banche centrali. Cogliere l'importanza dell'adozione di adeguate misure anti-inflazionistiche da parte dello Stato.
CONOSCENZE	Le tipologie monetarie, le funzioni ed il valore della moneta. La funzione del credito e, in particolare, delle banche.

	I più diffusi interventi di politica monetaria. L'inflazione, le sue cause e i suoi effetti.
METODI	Lezione frontale, lezione dialogata, cooperative-learning, lavori di gruppo, problem solving, didattica a distanza.
VERIFICHE	Verifica orale e/o scritta



PROGRAMMAZIONE DIDATTICA ANNUALE

ANNO SCOLASTICO 2020/21

MATERIA: FISICA

CLASSE 2^A SEZ. A

3 ORE SETTIMANALI

PROGETTO DIDATTICO DELLA DISCIPLINA

In relazione a quanto richiesto dal Piano di Offerta Formativa, si definiscono i seguenti **obiettivi** in termini di:

COMPETENZE

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti fisici base studiati nel biennio.
- Osservare, descrivere ed analizzare la realtà riconoscendone la forma di sistema e complessità.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

ABILITÀ

- Effettuare misure e calcolarne le incertezze.
- Redigere una relazione di laboratorio, con tabelle, grafici e conclusioni
- Operare con grandezze fisiche vettoriali.
- Analizzare situazioni di equilibrio stabile, individuando le forze e i momenti applicati.
- Applicare la grandezza fisica pressione a esempi riguardanti solidi, liquidi e gas.
- Distinguere tra massa inerziale e massa gravitazionale.
- Descrivere moti in sistemi inerziali.
- Saper applicare il concetto di lavoro a diverse situazioni reali, collegare il lavoro alla variazione di energia ed in particolare alle energie cinetica, potenziali gravitazionali, elastiche ed elettriche.
- Descrivere situazioni in cui l'energia meccanica si conserva oppure no.
- Confrontare le caratteristiche dei campi gravitazionale, elettrico e magnetico, individuando analogie e differenze.
- Analizzare semplici circuiti elettrici in corrente continua, con collegamenti in serie e in parallelo.
- Approcciare i temi del magnetismo quali l'induzione magnetica e le forze magnetiche su cariche elettriche e tra correnti elettriche.

**CONOSCENZE**

Grandezze fisiche e loro dimensioni; unità di misura del sistema internazionale; notazione scientifica e cifre significative.

Operazioni con i vettori: prodotto di un vettore per uno scalare, somma vettoriale, scomposizione di un vettore, prodotto vettore e prodotto scalare tra due vettori.

Costruzione lettura e interpretazione di grafici con relazioni di proporzionalità diretta, inversa e lineare

Forze di gravitazione universale, forza peso, forza elastica, forza di attrito radente ed equilibrio del punto materiale.

Pressione e statica dei fluidi.

Descrizione del moto del punto materiale in sistema inerziale e leggi della dinamica;

Energia meccanica, lavoro, potenza.

Conservazione e non conservazione dell'energia meccanica in un sistema isolato.

Temperatura; calore; calore specifico e calore latente, dilatazioni termiche.

Carica elettrica; forza elettrica.

Concetto di Campo: gravitazionale, elettrico, magnetico

Corrente elettrica; leggi di Ohm; effetto Joule.

**1. CONTENUTI DISCIPLINARI MINIMI ESPOSTI PER MODULI - UNITÀ DIDATTICHE
- PERIODI DI ATTUAZIONE - DURATA****SICUREZZA IN LABORATORIO -****Formazione studenti equiparati a lavoratori**

Contenuti	In ottemperanza all'accordo Stato-Regioni, per il quale gli studenti sono equiparati a lavoratori durante le attività didattiche di laboratorio (Art2 Decreto Legislativo 81/08), si svolgeranno 2 ore di formazione specifica minima. Contenuti minimi della formazione da svolgere nel biennio sono: <ul style="list-style-type: none">- Illustrazione del regolamento di laboratorio,- Procedure esercitazioni- Rischio termico- Rischio elettrico
Periodo Durata (ore)	Settembre (1 ora)

Modulo 0 - Ripasso e completamento di cinematica

Prerequisiti (se richiesti)	Programma di prima
Contenuti	<ul style="list-style-type: none">● Moto parabolico e moto circolare Laboratorio: Gli strumenti di misura e loro principali caratteristiche: portata e sensibilità. Misure ripetute, creazione di tabella e calcolo dell'errore della misura singola e delle misure ripetute
Periodo Durata (ore)	Settembre (5 ore)

**ISTITUTO SANT'ALFONSO**

VIA BARBAZZANO, 91 PAGANI (SA)

Modulo 1 - Dinamica

Prerequisiti (se richiesti)	Modulo 0
Contenuti	<ul style="list-style-type: none">• Il primo ed il secondo principio della dinamica.• Applicazioni a casi semplici: il piano inclinato, il moto circolare uniforme.• Il terzo principio della dinamica. Laboratorio: Esperienze con la rotaia a cuscino d'aria: primo e secondo principio della dinamica.
Periodo Durata (ore)	Ottobre- Novembre (10 ore)

Modulo 2 – Lavoro ed energia meccanica

Prerequisiti (se richiesti)	Modulo 0 e 1. Algebra vettoriale. Equazioni algebriche.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none">• Definizione di lavoro, potenza e rendimento.• Il lavoro come misura della variazione di energia.• Energia cinetica, energia potenziale gravitazionale, energia potenziale elastica.• Il teorema dell'energia cinetica.• L'energia meccanica e la sua conservazione.• Bilanci energetici anche in presenza di forze non conservative. Laboratorio di Fisica: Conservazione energia meccanica con rotaia.
Periodo Durata (ore)	Dicembre - Gennaio (12 ore)

Modulo 3 – Termologia e Termodinamica

Prerequisiti (se richiesti)	Modulo 2
Contenuti	<ul style="list-style-type: none">• Scale termometriche e termometri.• La dilatazione termica. Legge fondamentale della termologia ed equilibrio termico Laboratorio di Fisica: calore specifico mediante calorimetro delle mescolanze; dilatazione termica
Periodo Durata (ore)	Gennaio - Febbraio (13 ore)

Modulo 4 – L'energia elettrica e il suo impiego

Prerequisiti (se richiesti)	Moduli 1, 2, 4
--------------------------------	----------------

**ISTITUTO SANT'ALFONSO**

VIA BARBAZZANO, 91 PAGANI (SA)

Contenuti	<ul style="list-style-type: none">• Cenni di elettrostatica.• Legge di Coulomb e definizione di campo elettrico.• Definizione di differenza di potenziale e di intensità di corrente. Voltmetri ed amperometri.• Le leggi di Ohm.• Collegamento di resistenze in serie e parallelo.• Risoluzione di semplici circuiti elettrici.• Effetto termico della corrente Laboratorio di Fisica: Superfici equipotenziali. Prima e seconda legge di Ohm.
Periodo Durata (ore)	Marzo - Aprile (12 ore)

Modulo 5 – Magnetismo

Prerequisiti (se richiesti)	Algebra vettoriale. Equazioni algebriche. Cinematica. Le forze Modulo 2
Contenuti	<ul style="list-style-type: none">• Il campo magnetico ed il vettore induzione magnetica.• Effetto magnetico della corrente.• Forza di Lorentz.• Azioni tra fili rettilinei paralleli. Definizione di Ampere.• Campi prodotti da: filo rettilineo, spira circolare, solenoide. (nei limiti del tempo a disposizione). Laboratorio di Fisica: bussola delle tangenti. Forza elettromagnetica (nei limiti del tempo a disposizione).
Periodo Durata (ore)	Maggio - Giugno (8 ore)

2. METODOLOGIE

- Lezione frontale, lettura e comprensione del testo.
- Coinvolgimento degli alunni in esercitazioni guidate e di recupero.
- Correzione di esercizi proposti.
- Svolgimento in classe e a casa di esercizi graduati in difficoltà.
- Ausili multimediali.
- Metodologie didattiche innovative quali storytelling, classe rovesciata, video lezioni, lavori di gruppo e tutto quanto ciascun docente vorrà proporre al fine di migliorare l'offerta formativa a seguito di formazione personale ottenuta mediante corsi di aggiornamento o approfondimenti personali sui temi della didattica
- Attività di Laboratorio (esperienze di cattedra e individuali o di gruppo).

3. MATERIALI DIDATTICI

- Libro di testo (consigliato)
- Materiale eventualmente fornito dal Docente
- Appunti dalle lezioni
- Strumentazione di Laboratorio
- Sussidi audiovisivi
- Computer e LIM

**ISTITUTO SANT'ALFONSO**

VIA BARBAZZANO, 91 PAGANI (SA)

4. TIPOLOGIA, NUMERO E SCANSIONE TEMPORALE DELLE PROVE DI VERIFICAFisica orale

- Le Valutazioni sono in numero minimo di due per ogni quadrimestre.
- Potranno essere svolte **verifiche** sommative **scritte per la valutazione orale**, in alternativa all'interrogazione orale, al termine di un modulo o di una o più unità didattiche.

Fisica Laboratorio

- Le valutazioni sono Pratiche sulle attività svolte in laboratorio (minimo 1 nel primo quadrimestre e 1 nel secondo quadrimestre).
- Potranno essere svolte Valutazioni tramite valutazione del quaderno di Laboratorio e sulle competenze dello studente durante l'esecuzione delle Esperienze in Laboratorio.

Nota:

Le valutazioni potranno essere di tipo scritto, orali e pratiche di laboratorio. In tutti i casi si manterranno, nell'individuazione del livello di apprendimento raggiunto, i criteri della GRIGLIA DI VALUTAZIONE sotto riportata.

Sono possibili anche altri tipi di verifiche come verifiche formative, questionari, test con domande a risposta multipla e/o aperta e qualsiasi altra verifica o prova che permetta una valutazione completa, adeguata e oggettiva del livello di apprendimento dello studente.

TIPO DI VERIFICA	1° PERIODO numero minimo	2° PERIODO numero minimo	set	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu
Fisica orale	2	2		1		1			1		1	
Laboratorio	1	1				1					1	

5. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Quella approvata dal Collegio Docenti (riportata nel POF)



PROGRAMMAZIONE DIDATTICA ANNUALE

ANNO SCOLASTICO 2020/21

MATERIA: MATEMATICA

CLASSE 2^A A

4 ORE SETTIMANALI

La vigente normativa sull'innalzamento dell'obbligo di istruzione a 16 anni, ovvero al termine del biennio (**DM 139 /2007**), prevede che i ragazzi sviluppino innanzitutto le **8 COMPETENZE EUROPEE DI CITTADINANZA**. Sulla base del profilo della classe, i docenti del CdC hanno deliberato di lavorare per l'AS in corso sulle seguenti **2 competenze**, per le quali si indicano le strategie/metodologie didattiche assunte (è previsto monitoraggio in ogni seduta intermedia e verifica e verbalizzazione in quella di fine anno):

Comunicare:

utilizzare linguaggi diversi **per** comprendere messaggi e rappresentare *eventi*, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

Collaborare e partecipare:

interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Agire in modo autonomo e responsabile:

sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

Risolvere problemi:

affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline



ISTITUTO SANT'ALFONSO

VIA BARBAZZANO, 91 PAGANI (SA)

<p><input type="checkbox"/> Impara ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro</p>
<p><input type="checkbox"/> Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti</p>
<p><input type="checkbox"/> Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica</p>
<p><input type="checkbox"/> Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni</p>

È poi previsto che il CdC lavori per il conseguimento da parte degli alunni di **COMPETENZE DI BASE TRASVERSALI**, suddivise in **4 ASSI**, che devono essere certificate contestualmente allo scrutinio conclusivo del secondo anno (**DM 9/2010**). Ogni DIPARTIMENTO indica quali competenze la propria disciplina di insegnamento contribuirà a sviluppare.
Nb: le griglie di valutazione delle prove di verifica predisposte dai Dipartimenti prevedono riferimenti a quanto sopra.

ASSE DEI LINGUAGGI

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti

Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo

ASSE MATEMATICO

Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica

Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni

Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi

Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

UdA: RIPASSO E COMPLETAMENTO CALCOLO LETTERALE	Sì / No
<p>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO:</p> <ul style="list-style-type: none"> Utilizzare le procedure del calcolo letterale per calcolare espressioni e risolvere problemi. <p>CONTENUTI ED ABILITA' MINIME</p> <p>a) conoscere</p> <ul style="list-style-type: none"> Le operazioni tra frazioni algebriche Le equazioni intere e fratte La distinzione tra equazioni possibili e determinate, possibili e indeterminate, impossibili. <p>b) saper fare:</p> <ul style="list-style-type: none"> Avere una sufficiente padronanza delle tecniche di calcolo numerico ed algebrico Semplificare semplici espressioni algebriche letterali Risolvere semplici equazioni numeriche di primo intere e fratte. Risolvere semplici disequazioni di primo e secondo grado, intere e fratte, e sistemi 	

**ISTITUTO SANT'ALFONSO**

VIA BARBAZZANO, 91 PAGANI (SA)

CONTENUTI: <ul style="list-style-type: none">• I prodotti notevoli• La divisione tra polinomi con la regola di Ruffini• Il teorema del resto• La scomposizione in fattori di polinomi• M.C.D. e m.c.m. di monomi e polinomi• Le frazioni algebriche• Le operazioni con le frazioni algebriche• La definizione di identità, di equazione, di equazione equivalente.• La definizione di soluzione di un'equazione• L'enunciato dei due principi di equivalenza• Equazione determinata, indeterminata, impossibile• Equazioni fratte		
DURATA ORE: 25	DATA INIZIO/ DATA FINE: settembre/ottobre	

UdA: DISEQUAZIONI DI PRIMO GRADO		Sì / No
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO: <ul style="list-style-type: none">• Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo letterale ed algebrico, rappresentandoli anche sotto forma grafica.		
CONTENUTI ED ABILITA' MINIME <p>a) conoscere</p> <ul style="list-style-type: none">• Il concetto di disequazione ed intervallo <p>b) Saper fare</p> <ul style="list-style-type: none">• Risolvere semplici disequazioni di primo e secondo grado, intere e fratte, e sistemi di disequazioni• Interpretare/utilizzare i connettivi logici		
CONTENUTI: <ul style="list-style-type: none">• Le proprietà delle disuguaglianze numeriche• La definizione di disequazione• La definizione di sistema di disequazioni• La definizione di disequazione fratta.		
DURATA ORE: 25	DATA INIZIO/ DATA FINE: settembre/ottobre	

UdA: LA RETTA E I SISTEMI LINEARI		Sì / No
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO: <ul style="list-style-type: none">• Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica		

**ISTITUTO SANT'ALFONSO**

VIA BARBAZZANO, 91 PAGANI (SA)

CONTENUTI ED ABILITA' MINIME a) conoscere <ul style="list-style-type: none">• Cos'è il piano cartesiano. Le formule per determinare le coordinate del punto medio e la distanza tra due punti.• L'equazione generica di una retta, il concetto di pendenza.• Cos'è un sistema lineare e la sua interpretazione geometrica. Almeno un metodo di risoluzione dei sistemi lineari• La distinzione fra sistema determinato, indeterminato, impossibile. b) saper fare: <ul style="list-style-type: none">• Determinare la distanza fra due punti e le coordinate del punto medio di un segmento.• Disegnare una retta nel piano cartesiano data la sua equazione.• Determinare il coefficiente angolare di una retta.• Determinare, a partire dall'equazione, il punto di intersezione di due rette, se esiste, oppure riconoscere rette parallele o coincidenti.		
CONTENUTI: <ul style="list-style-type: none">• Il piano cartesiano.• Le formule per la determinazione delle coordinate del punto medio e della distanza tra due punti• Cos'è un'equazione lineare e il suo significato geometrico.• L'equazione generica di una retta.• Significato della pendenza di una retta.• Le condizioni di parallelismo e perpendicolarità fra rette.• Cos'è un sistema lineare e la sua interpretazione geometrica• La distinzione fra sistema determinato, indeterminato, impossibile con la relativa interpretazione geometrica.		
DURATA ORE: 30	DATA INIZIO/ DATA FINE : novembre/dicembre	

UdA: I RADICALI		Sì / No
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO: <ul style="list-style-type: none">• Rappresentare, ordinare, operare con numeri appartenenti ai diversi insiemi numerici N, Z, Q e R• Risolvere espressioni nei vari insiemi numerici CONTENUTI ED ABILITA' MINIME: a) conoscere <ul style="list-style-type: none">• Definizione di numero reale. Definizione di radicale aritmetico. La proprietà invariante dei radicali. La razionalizzazione dei radicali b) saper fare: <ul style="list-style-type: none">• Eseguire semplici operazioni con i radicali aritmetici.		
CONTENUTI: <ul style="list-style-type: none">• Definizione di numero reale.• Definizione di radicale aritmetico e di radicale algebrico• La proprietà invariante dei radicali e i suoi campi di applicazione• La razionalizzazione dei radicali.• La definizione di potenza con esponente razionale. diretta e inversa.		
DURATA ORE: 16	DATA INIZIO/ DATA FINE: gennaio	

**ISTITUTO SANT'ALFONSO**

VIA BARBAZZANO, 91 PAGANI (SA)

UdA: LE EQUAZIONI DI SECONDO GRADO		Sì / No
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO: <ul style="list-style-type: none">• Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo algebrico		
CONTENUTI ED ABILITA' MINIME: <p>a) conoscere</p> <ul style="list-style-type: none">• La definizione di equazione, di soluzione di un'equazione di II grado <p>b) Saper fare:</p> <ul style="list-style-type: none">• Risolvere semplici equazioni numeriche di secondo grado, intere e fratte• Risolvere semplici problemi		
CONTENUTI: <ul style="list-style-type: none">• Equazioni incomplete e complete• La formula risolutiva di un'equazione di II grado e la formula ridotta		
DURATA ORE: 20	DATA INIZIO/ DATA FINE: febbraio	
UdA: LA PARABOLA NEL PIANO CARTESIANO E I SISTEMI DI EQUAZIONI DI 2° GRADO		Sì / No
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO: <ul style="list-style-type: none">• Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica		
CONTENUTI ED ABILITA' MINIME <p>a) conoscere</p> <ul style="list-style-type: none">• Cos'è un sistema di secondo grado e la sua interpretazione geometrica.• Equazione della parabola con asse parallelo all'asse delle y. Le coordinate del vertice, del fuoco e della direttrice <p>b) Saper fare:</p> <ul style="list-style-type: none">• Risolvere semplici sistemi di equazioni di secondo grado e rappresentarli graficamente.• Riconoscere l'equazione di una parabola con asse parallelo all'asse y. Disegnare la parabola nel piano cartesiano.• Determinare i punti di intersezione di una parabola con gli assi cartesiani e con generiche rette		
CONTENUTI: <ul style="list-style-type: none">• La parabola come luogo geometrico• Equazione della parabola con asse parallelo all'asse delle y.• Coordinate del vertice, del fuoco ed equazione della direttrice.• La definizione di sistema.• Significato geometrico dei sistemi di secondo grado.		
DURATA ORE: 20	DATA INIZIO/ DATA FINE: marzo	

**ISTITUTO SANT'ALFONSO**

VIA BARBAZZANO, 91 PAGANI (SA)

UdA: LE DISEQUAZIONI DI 2° GRADO INTERE E FRATTE E I SISTEMI DI DISEQUAZIONI		Sì / No
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO: <ul style="list-style-type: none">• Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica CONTENUTI ED ABILITA' MINIME <p>a) conoscere</p> <ul style="list-style-type: none">• La definizione di disequazione e di sistema di disequazioni e di soluzione delle stesse• Soluzione grafica di una disequazione di secondo grado. <p>b) saper fare:</p> <ul style="list-style-type: none">• Risolvere semplici disequazioni di secondo grado, intere e fratte, e sistemi di disequazioni.		
CONTENUTI: <ul style="list-style-type: none">• Le proprietà delle disuguaglianze numeriche.• La definizione di disequazione.• La definizione di sistema di disequazioni.• La definizione di disequazione fratta.		
DURATA ORE: 45	DATA INIZIO/ DATA FINE: aprile/maggio	

UdA: GEOMETRIA EUCLIDEA	
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO: <ul style="list-style-type: none">• Conoscere e saper utilizzare i fondamenti della geometria euclidea• Dimostrare semplici teoremi. CONTENUTI ED ABILITA' MINIME <ul style="list-style-type: none">• Conoscere i criteri di similitudine dei triangoli.• Saper calcolare aree di figure piane• Conoscere i teoremi di Euclide e Pitagora e saperli applicare in semplici problemi	
CONTENUTI: <ul style="list-style-type: none">• Punti notevoli dei triangoli• Similitudine• Equivalenze di figure piane• Teoremi di Euclide e Pitagora	
DURATA ORE: 20	DATA INIZIO/ DATA FINE: gennaio/giugno

1. METODOLOGIE

<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale, lettura e comprensione del testo.• Coinvolgimento degli alunni in esercitazioni guidate e di recupero.• Correzione di esercizi proposti.• Svolgimento in classe e a casa di esercizi graduati in difficoltà.• Ausili multimediali.• Metodologie didattiche innovative quali storytelling, classe rovesciata, video lezioni, lavori di gruppo e tutto quanto ciascun docente vorrà proporre al fine di migliorare l'offerta formativa a seguito di formazione personale ottenuta mediante corsi di aggiornamento o approfondimenti personali sui temi della didattica• Attività di Laboratorio (esperienze di cattedra e individuali o di gruppo).



2. MATERIALI DIDATTICI

- Libro di testo (consigliato)
- Materiale eventualmente fornito dal Docente
- Appunti dalle lezioni
- Strumentazione di Laboratorio
- Sussidi audiovisivi
- Computer e LIM

3. TIPO DI VERIFICA

- **Scritta** (risoluzione di esercizi e problemi)
- **Orale** (esercizi, definizioni e proprietà)

4. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Quella approvata dal Collegio Docenti (riportata nel POF)

**ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE ITET
“S. ALFONSO”**

PROGRAMMAZIONE ANNUALE DISCIPLINARE DI LINGUA INGLESE

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

CLASSE II SEZIONE B CORSO TECNOLOGICO ELETTRONICA ED
ELETTRONICA

CONOSCENZE DECLINATE IN UNITA' DI APPRENDIMENTO (Uda)

(Definizione: risultato dell' assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie, e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio. Nel contesto del Quadro Europeo delle Qualifiche, le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche. Esse corrispondono ai tradizionali Contenuti).

Il programma si divide in unità didattiche relative a precisi ambiti di realtà e basate sul libro di testo adottato, *Beyond together: Bringing language to life*.

UNIT 7: “ Meet me at the mall”

CONOSCENZE

Funzioni comunicative

- Shops
- Money and measurements
- Make comparisons
- Compare one thing with others in a group

Strutture grammaticali

- Comparative adjectives
- *(not) as...as/ less...then*
- *One/ ones*
- *Superlative adjectives*

UNIT 8: "Special days"

CONOSCENZE

Funzioni comunicative

- Festivals and celebrations
- Feelings
- Talk about intentions and plans for the future
- Predict things in the future

Strutture grammaticali

- *Be going to*
- *Will* for predictions

UNIT 9: "Time for work"

CONOSCENZE

Funzioni comunicative

- Job and workplaces
- Work and study
- Talk about things that you have to or don't have to do
- Talk about actions and events at an unspectif time in the past

Strutture grammaticali

- *Must/ mustn't, have to/ don't have to*
- *Have to vs must*

- Present perfect

UNIT 10: “ Media mix”

CONOSCENZE

Funzioni comunicative

- Films and television programmes
- Crime words
- Talk about experiences in your life
- Talk about how long something has happened
- Talk about events related to the present

Strutture grammaticali

- Present perfect with *ever* and *never*
- Present perfect with *for* and *since*
- Present perfect with *already*, *yet*, and *just*

UNIT 11: “ Wild world”

CONOSCENZE

Funzioni comunicative

- Landscapes and natural features
- Wildlife
- Talk about how long something had happened
- Talk about habits and situations in the past

Strutture grammaticali

- Past continuous
- Past continuous or past simple?
- Used to

Nel corso dell'anno scolastico verranno letti e analizzati brani tratti da *Going Global* su temi diversi.

Sarà, inoltre, di supporto il volume di grammatica *English Grammar in Use*.

“Istituto S. Alfonso “

Via Barbazzano 91

84016 Pagani (SA)

Ist. Tecnico Ind. Tecnologico , elettronica ed elettrotecnica



istitutosantalfonso@libero.it

PROGRAMMAZIONE SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Primo Biennio (Classe 1^AB – 2^AB)

1. Finalità : L'insegnamento dell'educazione fisica nel primo biennio della scuola superiore si prefigge di promuovere , con le altre discipline, il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sè, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione naturale e sociale. Il piano di lavoro propone i contenuti in modo funzionale all'acquisizione di abilità e competenze riferibili a quattro macro ambiti :

2. Obiettivi specifici di apprendimento :

1°) *La percezione di sè ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ;*

- a) prendere coscienza di sè e del proprio corpo ;
- b) superare le difficoltà con l'impegno e la tenacia ;
- c) acquisire autocontrollo nelle situazioni di gioco ;
- d) mantenere l'attenzione e la concentrazione necessaria per lo svolgimento di un compito motorio ;
- e) migliorare le capacità coordinative e condizionali necessarie per affrontare le attività sportive ;
- f) . sviluppare la fantasia e la creatività motoria .

2°) *Lo sport, le regole ed il fair play :*

- a) rispettare nel lavoro la puntualità e l'ordine ; b) riconoscere e rispettare i diversi ruoli (alunno, compagno, insegnante, collaboratore) ; c) rispettare l'ambiente e le norme che regolano la fruizione degli spazi e delle attrezzature; d) utilizzare il lessico della disciplina in modo essenziale ma adeguato ; e) padroneggiare le tecniche e le tattiche degli sport individuali e di squadra proposti ; f) riconoscere ed utilizzare i codici gestuali di arbitraggi; g) sperimentare il piacere di giocare riappropriandosi della dimensione ludica del gioco ; h) lavorare in gruppo assumendosi la responsabilità dell'altro e del raggiungimento dello scopo comune ; i) comportarsi con fair-play , rispettando avversari ed attrezzature ; l) sperimentare compiti di tipo collaborativo ed organizzativo ; m) vivere situazioni di sano confronto agonistico.

3°) *Salute , benessere , sicurezza e prevenzione :*

- a) utilizzare i criteri e le tecniche di base per lo sviluppo delle capacità coordinative e condizionali (resistenza, forza, velocità, mobilità articolare) al fine di mantenere l'efficienza fisica e migliorare le proprie prestazioni ; b) comportarsi in modo sicuro per se stesso e per gli altri nei diversi contesti (palestra, spogliatoio, spazi) c) conoscere le tecniche di assistenza e le norme di prevenzione degli infortuni per ciascuna esperienza motoria affrontata.

4°) *Relazione del corpo umano con l'ambiente naturale e tecnologico :*

a) Praticare attività motorie e sportive all'aperto ; b) Contenuti di Attività aerobica svolta principalmente nella prima parte dell'anno, utilizzando diverse metodiche di allenamento: corsa di resistenza, lavoro su circuito, percorsi con stazioni differenziate. Esercizi ginnici di riscaldamento e potenziamento delle capacità condizionali di base. Giochi ed attività ludiche non codificate finalizzate allo sviluppo della collaborazione, delle capacità condizionali e coordinative. Attività sportive individuali e di squadra, tecnica dei fondamentali ed acquisizioni delle regole di gioco. Cenni ed approfondimenti teorici delle attività trattate. *Lezioni teoriche in classe sul funzionamento dei principali "Sistemi" ed "Apparati" del corpo umano : anatomia del corpo umano.*

3. Metodologia e strumenti : Le lezioni di educazione fisica

Le lezioni si svolgeranno in classe e nella palestra della scuola. Verranno utilizzati in modo funzionale all'apprendimento ed al conseguimento degli obiettivi indicati, il materiale e le attrezzature in dotazione, i supporti audio-visivi (LIM) e hard disk esterni. La metodologia adottata utilizzerà : 1 . lezioni frontali e guidate ; 2 . assegnazione dei compiti ; 3 . esercitazioni tecnico sportive ; 4 . esercitazioni individuali, in coppia e in piccoli gruppi ; 5 . circuiti attrezzati. Le esercitazioni pratiche saranno sempre supportate da spiegazioni tecniche relative all'argomento trattato ; l'impegno fisico richiesto sarà sempre adeguato all'età degli allievi ed alle condizioni generali presenti. Infine, si cercherà, ove si riterrà necessario, di offrire situazioni educative individualizzate. 5. Modalità di verifica e valutazione I momenti di verifica, sempre esplicitati agli studenti, saranno differenziati a seconda degli argomenti e delle abilità da verificare. Per le prove di valutazione verranno utilizzati i seguenti strumenti: 1. Osservazione diretta e sistematica da parte dell'insegnante con registrazione dei risultati ottenuti in relazione alle capacità e competenze presi in considerazione ; 2. Test e prove pratiche ; 3. Interrogazioni orali. La valutazione finale di ogni singolo studente terrà conto dei risultati ottenuti, dei miglioramenti raggiunti rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrati nel corso dell'intero anno scolastico. Nella valutazione di alunni con esonero dalle attività pratiche, si terrà inoltre conto del grado di acquisizione di conoscenze e competenze necessarie ad un reale e significativo coinvolgimento in compiti di giuria, arbitraggio e di assistenza tecnica e morale al lavoro dei compagni nonché del livello di autonomia organizzativa e delle conoscenze teoriche sull'anatomia del corpo umano.

"Istituto S. Alfonso "

*Via Barbazzano 91
84016 Pagani (SA)*

Ist. Tecnico Ind. Tecnologico , elettronica ed elettrotecnica

- 1) Testo : Nuovo Praticamente sport Vol 1 e 2 – editore G.D'Anna - Messina -Firenze**
- 2) Riassunti**
- 3) Slide – appunti**
- 4) Video**

PROGRAMMA 1° ANNO

1^B

- 1) L' apprendimento Motorio e Aspetti Metodologici**
- 2) Motricità e schemi motori di base**
 - 2.1) Schemi motori di base
 - 2.2) Capacità Motorie
 - 2.3) Capacità Condizionali
 - 2.4) Capacità Coordinative (Generali e Speciali)
- 3) I movimenti fondamentali in alcune applicazioni sportive**
 - 3.1) Camminare
 - 3.2) Correre
 - 3.3) Saltare
 - 3.4) Lanciare
 - 3.5) Arrampicare
 - 3.6) Rotolare
- 4) Gli sport di squadra**
 - 4.1) Calcio a cinque e Calcio
 - 4.2) Pallacanestro
 - 4.3) Pallamano
 - 4.4) Pallavolo
- 5) Muoversi nella musica**
 - 5.1) La musica e il corpo
 - 5.2) Movimento e ritmo
 - 5.3) La ginnastica aerobica
- 6) Muoversi nell' acqua e nella natura**
 - 6.1) acquaticità e nuoto
 - 6.2) sport e natura
- 7) Il riscaldamento e lo stretching**
- 8) Etica dello sport e special olympic**

PROGRAMMA 2° ANNO

2^B

- 1) **L'attività fisica ieri ed oggi**
 - 1.1) L'archeologia del movimento
 - 1.2) Lo sport contemporaneo

- 2) **Il corpo umano : strutture e funzioni**
 - 2.1) Apparati e sistemi
 - 2.2) Il sistema nervoso
 - 2.3) l'apparato scheletrico
 - 2.4) l'apparato articolare
 - 2.5) Organi e apparati che permettono l'attività fisica
 - 2.6) il sistema muscolare

- 3) **Il movimento:**
 - 3.1) La motricità e lo sviluppo psicomotorio
 - 3.2) le qualità motorie
 - 3.3) comunicare con il corpo

- 4) **Educazione alla salute**
 - 4.1) Salute, Solidarietà e prevenzione
 - 4.2) I principi dell'alimentazione
 - 4.3) le sostanze stupefacenti e il doping

- 5) **Etica dello sport , doping e special olympic**

Testo : Nuovo Praticamente sport Vol 1 e 2 – editore G.D'Anna - Messina -Firenze

Riassunti - Slide – Appunti - Video

Verifica : orale / scritta

PROGRAMMAZIONE DEL DOCENTE

Materia: STORIA

Classe: 2B

Ore settimanali: 2

OBIETTIVI

- 1) Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.
- 2) Essere consapevole dell'importanza del passato umano per la progettazione del futuro.
- 3) Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
- 4) Esporre le conoscenze in modo chiaro e corretto, usando termini e concetti propri della disciplina - - Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondate sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- 5) Collocare i fatti nel tempo e nello spazio

CONTENUTI

- **IL PRINCIPATO:** la dinastia giulio claudia, la dinastia dei severi.
- **VERSO LA MONARCHIA:** crisi e rinnovamento del principato, il ritorno del dispotismo, l'ultima espansione dell'impero, il secolo d'oro dell'impero
- **L'IMPERO ROMANO TRA IL II E IL III SECOLO:** la crisi delle istituzioni e dell'economia, la società si trasforma, i rapporti con le altre religioni.
- **LA RELIGIONE CRISTIANA:** la nascita di Gesù di Nazareth, la diffusione delle prime comunità cristiane, la nascita della Chiesa, le persecuzioni, l'Impero romano e la crisi spirituale
- **LA CRISI DELL'IMPERO ROMANO:** differenza tra città e campagna, evoluzione dei ceti dirigenti, il periodo dell'anarchia militare, l'economia e la pressione dei Germani, l'Oriente e la lotta contro i parti, fine dell'unità imperiale e formazione di Stati autonomi, la sconfitta dei germani e la ripresa dell'impero.
- **DIOCLEZIANO E LA FINE DELL'IMPERO D'OCCIDENTE:** Diocleziano e la persecuzione dei cristiani, l'impero di Costantino, l'impero bizantino e Giustiniano, la civiltà bizantina, la guerra gotica
- **LE INVASIONI BARBARICHE:** la galassia germanica, Germani e Romani, L'inizio delle invasioni, Rapporti tra romani e barbari, gli Unni, il declino definitivo dell'Impero
- **L'ALTO MEDIOEVO:** la cultura medioevale, gli ostrogoti, i longobardi, la Chiesa e il rapporto con i barbari, lo sviluppo del monachesimo
- **LA NASCITA DI UN NUOVO IMPERO CRISTIANO:** la nascita del regno dei Franchi, Carlo Magno e il sacro romano Impero, organizzazione dello Stato, l'economia ed aspetti della vita dell'impero.
- **LA NASCITA DI UNA NUOVA RELIGIONE MONOTEISTA:** la penisola arabica e la vita dei beduini, Maometto e la istituzione dell'Islam, i precetti della religione islamica, diffusione della religione e cultura
- **L'ETA' FEUDALE:** la crisi del sacro romano impero, dall'impero alle monarchie, lo scontro tra impero e papato, la lotta delle investiture.

SCELTA DEI METODI

Gli alunni apprenderanno i seguenti argomenti attraverso:

- 1) Analisi di test e documenti
- 2) documentari e produzione di elaborati multimediali

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA MODULARE

ISTITUTO SANT'ALFONSO PAGANI

Istituto **ISTITUTO TECNICO – SETTORE TECNOLOGICO ELETTRONICA ED ELETTRONICA – ARTICOLAZIONE ELETTRONICA**

Disciplina **TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA**

Anno **II**

MODULO A – RAFFORZAMENTO E RECUPERO

Unità A1 – Le basi del disegno <ul style="list-style-type: none">• Cos'è il disegno• Richiami di geometria elementare	Unità A2 – Fondamenti del disegno <ul style="list-style-type: none">• Convenzioni generali• Il disegno tecnico• Strumenti del disegno
Unità A3 – Costruzioni geometriche <ul style="list-style-type: none">• Costruzioni geometriche elementari• Poligoni regolari• Tangenti• Raccordi• curve	Unità A4 – Proiezioni Ortogonali <ul style="list-style-type: none">• proiezioni ortogonali di figure piane• proiezioni ortogonali di solidi

MODULO B – METODI DI RAPPRESENTAZIONE

Unità B1 – Assonometria <ul style="list-style-type: none">• Proiezioni assonometriche• Assonometria isometrica• Assonometrie oblique• Esempi di assonometrie	Unità B2 – Ribaltamento e sviluppo <ul style="list-style-type: none">• Ribaltamento e rotazione• Eliche ed elicoidi
Unità B3 – Sezioni ed intersezioni <ul style="list-style-type: none">• Sezioni di solidi• Sezioni coniche	Unità B4 – Prospettive <ul style="list-style-type: none">• Generalità• Cenni sui metodi esecutivi• Cenni sulla teoria delle ombre

MODULO C – AUTOCAD

Unità C1 – Elementi base di autocad

- Concetti fondamentali
- Esempi di assonometrie

Unità B2 – Pratica Autocad

- Comandi di disegno
- Comandi di modifica
- Funzioni avanzate
- Cenni di Disegno 3D

MODULO D – DISEGNO INDUSTRIALE

Unità D1 – Disegno Industriale

- Convenzioni per le viste
- Sezioni tecniche
- Quotatura (UNI ISO 129-1)
- Simbologie nel disegno edile
- Simbologie nel disegno elettrico

MODULO E – METROLOGIA

Unità E1 – Metrologia

- Elementi di metrologia
- Misurazioni e strumenti
- Strumenti di misura

MODULO F – TECNOLOGIA

Unità F1 – Definizioni

- Proprietà dei materiali
- Prove di laboratorio

Unità F2 – Materiali

- Ferro e sue leghe
- Materiali non ferrosi
- Altri materiali

Unità F3 – Lavorazioni

- Ciclo di lavorazione
- Lavorazioni al banco
- Collegamenti
- automazione

Unità F4 – Organizzazione aziendale

- Antinfortunistica
- Sistema della qualità
- Riproduzione e archiviazione degli elaborati